

**COMUNE**  
**DI**  
**NOICATTARO (BA)**

---

**GIORNATA DELLA TRASPARENZA**  
**IN CONFORMITA' ALLE**  
**DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA**  
**LEGGE 190/2012**  
**E DEL**  
**DECRETO LEGISLATIVO 33/2013**

**DEL 24/11/2014**

**CONVOCAZIONE ORE 09:30**

Trascrizione a cura della CRES s.r.l.

## **SINDACO**

Buona giornata a tutti, grazie ai presenti. È con piacere che porgo a nome mio e dell'Amministrazione Comunale un cordiale saluto di benvenuto a tutti voi. La giornata odierna organizzata in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013 costituisce un importante tassello nell'attuazione del principio democratico della partecipazione dei cittadini alle attività della pubblica amministrazione mediante il rafforzamento dello strumento della trasparenza che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione. L'attuazione della trasparenza avviene attraverso il sito istituzionale mediante la pubblicazione degli atti che consente ai cittadini di controllare il corretto agire amministrativo. I cittadini dunque sono i protagonisti ai quali il decreto riconosce attraverso il sito web istituzionale di vigilare sulle finalità e sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte dell'amministrazione comunale e degli altri enti destinatari delle norme. Ciò in teoria dovrebbe comportare una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti e funzionari pubblici che ricoprono ruoli strategici all'interno della pubblica amministrazione. La giornata odierna costituisce l'occasione per far conoscere e condividere il percorso che il comune di Noicattaro ha intrapreso verso un modello di ente locale, vicino ai cittadini capace di accogliere i suggerimenti e tradurli in attività reali e di migliorare qualità e servizi. Ritengo pertanto molto importante che il sito istituzionale del Comune di Noicattaro sia sempre aggiornato con assoluta dinamicità ed organicità. Esso rappresenta una piccola ma puntuale porta finestra dove voi tutti concittadini, operatori socio culturali ed economici, curiosi a qualunque titolo, potete trovare risposta ai tanti vostri interrogativi mediante richiesta di accesso da inoltrare al responsabile della trasparenza. Con semplicità sarà quindi possibile assecondare chiunque sulla conoscenza della realtà istituzionale e locale, diffondere informazioni culturali e servizi in linea con i cittadini in un'ottica di trasparenza e semplificazione ma ne sapremo di più durante i lavori della giornata. Nell'augurare un buon lavoro rinnovo a tutti voi il mio caloroso saluto. Grazie.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie Sindaco, buongiorno a tutti voi. La giornata di stamattina rappresenta il primo momento istituzionale di partecipazione attiva ai processi dell'ente in un vero e proprio confronto aperto e democratico sui temi della legalità e trasparenza. È stata pensata questa giornata e programmata in modo del tutto semplice ed elastico questo perché se avete avuto modo di visionare le altre giornate che sono state organizzate negli altri comuni si è pensato di dare un taglio più pratico piuttosto che teorico quindi non è pensato come un momento dove spiegare a livello giuridico quali fossero i concetti di

legalità e trasparenza perché a nostro avviso invece il tema fondamentale che deve permeare queste giornate è in realtà il tema dei veri valori e dell'etica della politica. Questa prima giornata che definirei in modo sperimentale perché è la prima di una lunga serie di incontri che poi avverranno nel triennio 2014-2016 sostanzialmente si svilupperà in un breve momento dove la Signora Abruzzese, che è il responsabile del servizio trasparenza, spiegherà quali sono i temi della trasparenza e come sono stati affrontati nel nostro Comune e degli interventi da parte dei singoli Assessori per spiegare quali sono stati gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno, quali sono quelli da raggiungere e quelli futuri. Questa giornata della trasparenza, come ha accennato il Sindaco, è presa in un contesto per il quale il Comune in relazione alla norma sulla trasparenza ha adottato un piano comunale dell'integrità con validità triennale, piano che costituisce una sezione del piano ancora più importante denominato dell'anticorruzione, che nasce sulla scorta delle linee guida adottate dal Governo sull'integrità e sull'anticorruzione in relazione ai fenomeni che si sono avvicinati nello ultimo ventennio. Voi sapete che i fenomeni corruttivi negli anni '70 hanno raggiunto un apice per poi in qualche modo attenuarsi negli anni '80 e riprendersi in modo piuttosto esaltato negli ultimi decenni. Ecco perché il legislatore e il Governo hanno sentito la necessità di disciplinare con norme che prevedessero delle misure preventive dei fenomeni della corruzione nella pubblica amministrazione perché si è visto in relazione a sua una serie di sondaggi fatti sia dall'OCSE che dagli Stati dell'Unione Europea che questi fenomeni in realtà trovavano una radice negli enti pubblici, mi riferisco non soltanto agli enti locali ma a sovrastrutture quali i Ministeri e le aziende municipalizzate. Il comune di Noicattaro in adempimento alla normativa sull'anticorruzione ha adottato a febbraio 2014 il piano comunale dell'anticorruzione, con una serie di sottosezioni, quelle di trasparenza e legalità e il codice di comportamento. Il piano della anticorruzione è stato concepito come un strumento con il quale individuare indicatori e misure preventive che in qualche modo potessero evitare il fenomeno della corruzione nell'ente. Le misure che sono state previste hanno preso spunto dalle linee guida per cui l'articolazione del piano... sono state preparate a titolo esemplificativo delle slide che vedono innanzitutto l'individuazione delle attività a rischio e quindi si è fatta un'analisi del contesto e si sono viste quali sono le aree sensibili per i diversi settori. Successivamente sono state previste delle misure generali per il trattamento del rischio quindi si sono pensate quali potessero essere le misure che in qualche modo potessero contenere il rischio. Uno dei primi indicatori ai quali si è dato rilievo e sul quale si è puntato è stata la trasparenza sia sul sito dell'amministrazione e sia sulla formazione del personale nonché l'adeguamento del sistema informatico adesso vigente. Quindi c'è stato un grosso lavoro, lo dico per chi ha modo di navigare sul sito, si è avuto modo di implementare in modo sostanziale i dati contenuti sul portale dell'ente nella

sezione amministrazione trasparente, su questo la dottoressa Abruzzese darà maggiori ragguagli. Poi si sono previste misure della formazione del personale perché si ritiene, come detto in premessa, che il concetto di anticorruzione non sia un concetto legato strettamente ai termini giuridici di abuso d'ufficio e comportamento indolente all'interno di un ente pubblico ma in realtà riguarda il tema dei valori, il concetto di etica, che è un concetto fortemente personale che non può essere oggetto di formazione strettamente giuridica ma è un qualcosa che ognuno di noi all'interno della propria formazione culturale e del proprio background quindi si parla dal livello della istruzione scolastica ai contesti familiari però si è pensato che rispetto a questo tema sicuramente la formazione in qualche modo potesse incidere perché, dando per scontato che non c'è indolenza nell'attività di un pubblico ufficiale, è chiaro che la formazione specifica sicuramente può attenuare l'errore partendo dal presupposto che questa norma io non la potevo conoscere e quindi ho fatto un abuso della norma per mancata conoscenza. Sono stati rafforzati i protocolli della legalità per gli affidamenti dei lavori pubblici, è stato ripescato un protocollo firmato nel 2012 con la Prefettura di Bari che prevedeva, e quindi adesso prevede, l'obbligo, nelle gare superiori a 200.000 euro, per la stazione appaltante e per l'appaltatore che si sono aggiudicati i lavori della fornitura, di rispettare una serie di protocolli contenuti in questo convenzione con la prefettura quale ad esempio l'obbligo di segnalare problematiche che possono insorgere sul cantiere quindi si parla di misure estorsive e qualunque altro fenomeno che possa inquinare l'esecuzione dell'opera e ad esempio la verifica del possesso requisiti da parte della stazione appaltante e dell'appaltatore di tutte le figure che sono presenti nella società. Poi abbiamo detto un'altra scommessa importante per il 2015, che si ritiene possa essere preventiva dei fenomeni: l'informatizzazione dei processi con l'archiviazione di tutti i documenti mediante la scansione e la comunicazione mediante la posta elettronica perché si è pensato che un sistema integrato, quindi un sistema in rete, possa in qualche modo agevolare il flusso documentale e consentire al cittadino in ogni momento di poter sapere dove, come e a chi è stata assegnata una pratica e perché questa pratica non è stata evasa e quindi monitorare il processo e capire se il fenomeno è avvenuto perché il funzionario ha dimenticato di evadere la pratica per carico di lavoro o se ci possono essere altri fenomeni che hanno bloccato l'iter presso l'ufficio. Questo è anche legato al fenomeno della protocollazione della scansione perché chiaramente avere un numero di protocollo certo, mi riferisco soprattutto agli uffici tecnici, per le pratiche edilizie consente di non creare alcuna situazione di privilegi a un iter di richiesta da parte di un cittadino rispetto ad un altro terzo. Poi sarà prevista come misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi anche la rotazione del personale impiegato nei settori a rischio, questa è una misura molto importante, una misura molto difficile, di difficile applicazione negli enti di piccola dimensione perché

è chiaro che non si ha un numero molto alto di personale in dotazione agli uffici quindi il fenomeno della rotazione comporta necessariamente la formazione del personale che poi in qualche modo deve passare ad altro ufficio però si ritiene una scommessa e una misura vincente perché il personale tutto deve essere capace di fare tutto ed è chiaro che evitare che il personale a lungo si occupi della stessa cosa è stato studiato statisticamente che è una misura che evita di creare fenomeni di acqua al proprio mulino, perché se tu da quindici anni ti occupi delle stesse cose è chiaro che indirettamente ti sei creato un giro di legami diretti e indiretti, parliamo sempre del lecito, per cui è opportuno che con la rotazione, con lo spoil system, si stemperino questi legami che possono creare anche fenomeni di facilitazione d'ingresso per la risoluzione delle pratiche. Poi è stata prevista anche una misura di tutela del whistleblower e questa è una cosa molto importante perché il dipendente può denunciare al segretario che è responsabile dell'anticorruzione previsto dalla norma situazioni illecite, garantendo la forma dell'anonimato verso l'esterno, questo per evitare che il dipendente con l'esposizione diretta in qualche modo possa crearsi mobbing o disagio all'interno dell'ente e quindi il fenomeno dell'anonimato, non anonimo per chi riceve, il segretario ovviamente è a conoscenza di chi firma la denuncia, però io sono tenuta a garantire l'anonimato del denunciario e questo garantisce un momento di serenità per esporre eventuali situazioni di disagio all'interno del servizio. Situazione che è anche garantita per i cittadini infatti è prevista sul sito della amministrazione trasparente, è nota una casella per l'accesso civico dove qualunque cittadino rispetto alla mancata pubblicazione di alcuni atti può farne istanza e chiederne la giusta risposta e quindi l'esecuzione stessa del provvedimento. Adesso il piano dell'anticorruzione è in una fase di riassetto e revisione perché i piani sono previsti in modo elastico e flessibile proprio perché servono momenti come questi per cercare di capire se all'interno dell'ente siano necessarie misure correttive e queste non possono che essere suggerite dai portatori di interesse che sono i cittadini stessi e le associazioni di categoria sia come attività commerciali ma anche imprenditoriali. Ecco perché è stato presentato un avviso in cui si chiede a tutti di contribuire alla stesura del piano. Ad oggi, al termine di chiusura dell'avviso, solo un'associazione si è fatta promotrice di modifiche all'interno del piano che ad oggi sono alla mia visione per cercare di capire la fattibilità delle stesse e quindi nel caso accoglierle e per poi produrre entro il 31 gennaio dell'anno prossimo un nuovo piano dell'anticorruzione. Il piano può essere sempre modificabile, non è un documento statico, per cui qualora nascesse nel corso del tempo una necessità di migliorarlo, di ampliarlo o rivederlo è mia premura, lo dice la norma, risedersi al tavolo e rivederlo. Quindi il senso della giornata di oggi è cercare di creare un momento istituzionale di sensibilizzazione attiva da parte del cittadino alla realtà locale. Quindi questo non è un momento dove il cittadino e il politico, a domanda rispondo, ossia si fa

la domanda “perché non funziona questo” e il politico dice questo funziona per questo motivo, questo no. Questo è un momento dove la parte della struttura amministrativa rappresentata dal segretario come responsabile anticorruzione e da dirigenti che parteciperanno in futuro serve per capire cosa non funziona nell’ambito del sito sulla trasparenza quali sono le cose che non funzionano come agire politico, quindi non strettamente polemico, nel senso che oggi è un momento di confronto quindi raccoglierò le vostre proposte e cercherò di capire se queste proposte possono essere riportate nei nostri documenti programmatici. Il momento di confronto con la parte politica serve perché le giornate della trasparenza devono essere un momento di transito tra l’approvazione di un bilancio e l’approvazione del consuntivo per far capire ai cittadini cosa si è fatto nel corso del mandato e cosa si sta facendo. Quindi è un momento pubblico di confronto che non è oggetto di spazi diversi che la politica concede come quelli di una conferenza stampa dove la politica partecipa all’attività che la stessa fa nell’ambito della cittadinanza ma un momento democratico dove ci sono una struttura amministrativa e una parte politica che devono recepire gli input con dei documenti amministrativi quindi tutto quello che nasce da questi incontri è un qualcosa che dobbiamo necessariamente recepire in atti formali ecco perché l’ho definito il primo, vero momento istituzionale di democrazia partecipata nei processi decisionali, per distinguerlo da quello che si è fatto nel passato. Nel 2015 sono previsti più incontri di questo tipo, quindi l’occasione di stamattina per me è dirimente rispetto ai successivi momenti che farò l’anno prossimo, per capire anche il taglio che la cittadinanza vuole rispetto a questi momenti di incontro. Io ho letto e ho avuto modo di leggere delle osservazioni da parte di qualche utente sulle testate online che scrivono sull’attività del Comune, qualcuno ha riferito che l’orario non era consono per garantire la partecipazione, polemiche di questo tipo. Ora sugli aspetti organizzativi si è pensato di organizzarla stamattina perché la mia idea era anche quella di consentire un accesso alla struttura libero durante la giornata infatti se avete avuto modo di leggere sul manifesto io ho anche scritto che i cittadini potevano tranquillamente stamattina affacciarsi alle postazioni che ci sono presso il protocollo, ce ne sono 5, per imparare a navigare con sul sito del Comune con l’ausilio del personale, quindi è stata pensata così. È chiaro che se dalle osservazioni emergerà che le giornate di questo tipo si devono fare di pomeriggio nulla toglie che in futuro, ne dovremo organizzare parecchie, si potrà organizzare in una tarda serata ma si è pensato alla mattina perché si è pensato di lasciare aperta la struttura negli orari di ufficio nella mattinata, nel pomeriggio non c'erano altre indicazioni. Non è parte mia, e non mi voglio scusare, organizzare la giornata di mattina per evitare il confronto con la cittadinanza, perché il motivo per cui la faccio la mattina è proprio per garantire la partecipazione della cittadinanza e garantire anche la partecipazione della struttura amministrativa nel confronto con voi

tutti. Vi ringrazio per la attenzione, passo la parola alla signora Abruzzese che brevemente ci spiegherà che cos'è la trasparenza e quali sono stati gli sforzi e gli interventi che si sono susseguiti in questi mesi sul sito del Comune. Grazie.

### **SIG.RA ABRUZZESE**

Buongiorno e benvenuti a tutti, siamo lieti di trascorrere con voi questa prima giornata che il Comune di Noicattaro ha organizzato nell'ambito delle iniziative previste dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Questo atto fondamentale che è stato approvato con atto di Giunta comunale nr. 8 del 31 gennaio 2014. Io sono Rosa Abruzzese, funzionario responsabile del servizio trasparenza e integrità dell'ente, a me il compito di illustrare, sia pure molto brevemente, tutte quelle iniziative e misure che il comune di Noicattaro ha già adottato o che si intendono adottare nel futuro per adeguarsi sempre più alla copiosa normativa vigente. Il concetto di trasparenza che è stato introdotto con il D. Lgs. 150, meglio noto come Brunetta, D. Lgs. 150/2009 che ha previsto l'adozione del piano triennale per tutte le pubbliche amministrazioni all'articolo 11, deve essere inteso come accessibilità totale alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione e della vita amministrativa di un ente. Come? Attraverso lo strumento della pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale allo scopo di favorire forme diffuse di controllo, del rispetto dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità di una pubblica amministrazione. A questo proposito voglio dire che il Comune di Noicattaro, quasi preannunciando il ruolo centrale del sito, nel 2010 ha proceduto a dotarsi di una nuova configurazione del sito istituzionale, un sito conforme tanto alla normativa contenuta nel CAD, codice amministrazione digitale, quanto adeguato alla legge Stanca e alle direttive sui siti web, quindi anticipando quasi le norme che sarebbero venute successivamente con il decreto 33, il decreto trasparenza, che se da un canto ha inteso porre un ordine nella disciplina degli obblighi riguardanti la pubblicazione amministrazione, dall'altro ha sancito definitivamente il ruolo centrale dei siti della pubblica amministrazione nel processo di diffusione e quindi di pubblicazione di tutti i dati previsti come obbligatori dal decreto stesso. Il nostro sito, se qualcuno ha avuto modo di viaggiarci, si arricchisce ogni giorno di nuovi contenuti e per la parte relativa all'amministrazione trasparente, quella che ci interessa, così come è stata strutturalmente prevista in adempimento al decreto, le famose sottosezioni di primo livello e secondo livello, è ogni giorno oggetto di aggiornamento e integrazione al fine di renderla adeguata. I dirigenti di settore sono stati individuati con decreto sindacale, responsabili dei contenuti e del procedimento di pubblicazione, ciascuno per il settore di competenza e al Segretario Generale dell'ente quale responsabile della trasparenza e a me quale responsabile del servizio

trasparenza e anche come componente della struttura tecnica dell'OEV, il ruolo di coordinare, verificare e monitorare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione. Ovviamente riferire nei casi positivi e negativi al competente organo di valutazione della performance dell'ente che ha il compito importante di attestare l'assolvimento degli obblighi e di riferirne alle autorità a ciò preposte. Quindi è importante sottolineare il ruolo che ha l'OEV nell'ambito del generale compito di controllo del funzionamento successivo del sistema e anche nell'ambito che gli si deve riconoscere: un ruolo attivo, di stimolo per tutta l'attività scaturente dal decreto 33. Mentre il decreto Brunetta ha previsto l'obbligatorietà del piano il decreto 33 ha previsto l'obbligatorietà della pubblicazione del piano sul sito istituzionale, piano che è funzionale a tre scopi: innanzitutto sottoporre a forme di controllo diffuse il ciclo della performance, poi assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dagli enti delle loro caratteristiche qualitative e quantitative nonché delle modalità di erogazione e da ultimo ma non ultimo prevenire eventuali fenomeni corruttivi promuovendo l'integrità. A tal proposito, come ha già anticipato il Segretario Generale, il programma triennale della trasparenza costituisce una sezione del più generale piano dell'anticorruzione e qui in materia di trasparenza dobbiamo tener conto anche, nell'adeguamento del sito, alle linee della Civit relativi ad anni pregressi, 2011-2012, che contengono le linee guida perché si possa migliorare o aggiornare questo programma triennale della trasparenza. Andando avanti sempre nel nostro piano abbiamo detto che è stato adottato con delibera di Giunta, individua il nominativo dei responsabili, definisce modi, misure e iniziative dare attuazione agli obblighi di pubblicazione e si pone come obiettivo quello di raggiungere un adeguato livello di trasparenza e di promuovere lo sviluppo della cultura dell'integrità perché solo un'amministrazione che si pone questi obiettivi e che si sforza quotidianamente nella propria attività di raggiungerli può dirsi amministrazione trasparente, efficace ed efficiente. Entrando quindi nel merito del nostro programma triennale notiamo come sia strutturato in diverse sezioni. Innanzitutto vi è la parte dedicata all'accesso alle informazioni pubblicate sul sito a parte il concetto di trasparenza il concetto di trasparenza mi preme anche parlare degli obiettivi di accessibilità che sono obiettivi introdotti dalla circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale, n. 61, che ha previsto che le pubbliche amministrazione sono tenute a pubblicare sul sito, e noi lo abbiamo fatto, gli obiettivi di accessibilità. Il nostro ente quindi ha pubblicato questi obiettivi e si appresta nell'immediato a nominare il responsabile per l'accessibilità. Per quanto riguarda invece le caratteristiche tecniche del sito la pagina a ciò dedicata, quella degli obiettivi di accessibilità, rimanda alle informazioni generali sul sito che sono curate dalla nostra società, dalla Software House, che ci ha configurato e che cura l'assistenza del sito. Vi sono da aggiungere, in materia di pubblicazioni di dati, informazioni, che tutti i dati e le informazioni oggetto di



pubblicazione, sono pubblicate nel rispetto della tutela della privacy mentre per l'accesso agli atti che sono pubblicati all'albo pretorio online, l'accesso avviene in modalità di sola lettura, per evitare che questi atti da noi pubblicati possano essere oggetto, possano essere modificati o cancellati dallo spazio web. Il piano prevede anche delle azioni mirate, tendenti sempre a rendere più efficaci le politiche della trasparenza definendo indicatori, livelli attesi e risultati delle prestazioni dei dipendenti. Prevede anche il coinvolgimento degli stake holders attraverso iniziative specifiche, da cui la giornata della trasparenza è sicuramente un esempio, ma possono esserci altri strumenti di incontri. Prevede poi una parte dedicata alla comunicazione: come abbiamo già detto le giornate della trasparenza saranno previste una per ciascun anno di validità, come ha già detto il segretario, e infine il piano si chiude con una sezione programmatica di durata triennale: il nostro piano ha validità per il 2014, 2015, 2016 e si pone per ciascun anno degli obiettivi di breve e medio termine. Potrei concludere dicendo che è necessario fare un brevissimo cenno ad alcuni istituti quali il benessere organizzativo, i codici di comportamento a cui accennava il segretario generale e il CUG, comitato unico di garanzia per le pari opportunità. Sono istituti che hanno lo scopo promuovere, rimuovere o prevenire situazioni di malessere organizzativo incrementando la qualità della vita lavorativa all'interno dell'ente per accrescere nel dipendente, in ciascuno di noi, un senso di appartenenza all'ente. Quindi il comune ha già provveduto a somministrare ai dipendenti i questionari per il benessere organizzativo, ha approvato i codici di comportamento dei dipendenti del comune di Noicattaro, ha proceduto alla costituzione, all'interno dell'ente, del comitato unico di garanzia che una composizione paritetica composta da dipendenti comunali, in questo modo il comune ha concluso il ciclo che ha portato ad una regolamentazione comunale dei comportamenti del pubblico dipendente. Questa procedura se da un lato tende a valorizzare le prestazioni dei dipendenti a garantire pari opportunità e benessere di chi lavora dall'altro intende prevenire eventuali situazioni di conflitto di interesse o di malcostume che potrebbero recare danno all'immagine del nostro ente. Vi ringrazio per la attenzione.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Passo la parola al Presidente del Consiglio Sergio Ardito. Entriamo nel vivo della giornata aprendo il momento di confronto partecipativo con i rappresentanti delle istituzioni quindi il Presidente adesso illustrerà le misure e quali sono stati gli obiettivi raggiunti dalla sua programmazione affrontata nell'anno 2014. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti. Voglio più che altro focalizzare l'attenzione di questo intervento spiegando un po' sia da un punto di vista regolamentare che pratico nella mia prima parte di intervento come funziona il discorso della convocazione del Consiglio Comunale. Abbiamo un regolamento che è piuttosto vecchiotto, parliamo del '95 poi revisionato nel '97, quindi come impegno di ufficio di presidenza con il segretario stiamo provvedendo a una verifica di questo regolamento per poterlo riscrivere perché ci sono una serie di brutture che non ci permettono uno snello avvio delle procedure perché sono dell'idea che quando si va a leggere nelle carte per poter scoprire quali sono le virgole e i punti e le parole che possono cambiare il senso di una frase vuol dire che il regolamento non è snello. Quindi innanzitutto ci devono essere delle frasi inequivocabili e non da poter sottoporre all'interpretazione personale, quindi questo deve essere il primo punto per la revisione di questo regolamento. Come funziona la convocazione di un Consiglio Comunale? Può avvenire per vari motivi, può essere il Presidente che chiede la convocazione di un Consiglio Comunale, può essere il Sindaco che chiede al Presidente di convocare un Consiglio Comunale, può essere un certo numero di Consiglieri, 5 per la precisione, che chiedono al Presidente la convocazione del Consiglio. La convocazione può essere ordinaria, straordinaria, d'urgenza. È ordinaria quando avviene tramite una prassi regolare con il Presidente che convoca la conferenza dei capigruppo e decide che ci sono degli argomenti che arrivano sulla scrivania del Presidente per la convocazione del Consiglio. Quando invece il Consiglio viene chiesto per iscritto da dei Consiglieri o dal Sindaco per una trattazione di una tematica urgente c'è la convocazione straordinaria, che non segue la prassi ordinaria va convocato nei 20 giorni, oppure d'urgenza quando la motivazione è strettamente urgente, magari ci sono delle scadenze o c'è qualche tematica di incolumità pubblica e quindi le procedure si snelliscono e dai 20 giorni passano a 5, perché di regola nella convocazione ordinaria abbiamo delle tappe da seguire, quindi il Presidente convoca conferenza dei capigruppo che, al contrario di quanto ha affermato qualcuno nei tempi recenti, non è una stanza chiusa dove si parla di tutto e niente ma una stanza in cui si redige un verbale e tutte le forze politiche hanno la loro espressione ed è capitato spesso e volentieri che come presidenza abbiamo allargato l'invito oltre ai capigruppo anche a tutti i Consiglieri Comunali per dare modo a tutti di esprimersi perché abbiamo un gruppo misto che ha un capogruppo ma non tutti i componenti del gruppo misto rispondono a questo capigruppo quindi come presidenza ho più volte invitato tutti i Consiglieri Comunali in modo tale da poter ascoltare tutti. Quindi dopo la convocazione di una conferenza dei capigruppo si determina l'ordine del giorno, si determina il giorno in cui il Consiglio deve essere tenuto e poi ci sono... il Consiglio dalla convocazione non può tenersi prima dei 5 giorni quindi mettiamo il caso che io oggi

dovessi convocare un Consiglio Comunale, oggi è lunedì il Consiglio non può tenersi prima di 5 giorni, nel caso si può tenere dal sabato successivo all'orario di convocazione del Consiglio Comunale in poi. È diverso quando c'è l'urgenza: i tempi si accorciano e altro dato fondamentale, che va chiarito nel prossimo regolamento, è quello che i punti all'ordine del giorno che devono essere presentati in Consiglio Comunale devono essere disponibili a tutti i consiglieri comunali 48 ore prima del Consiglio. Questo ha fatto innescare ulteriori dubbi perché 48 prima del Consiglio Comunale non significa che... al momento della convocazione del Consiglio Comunale, ne avevamo già parlato, inseriremo questa nuova regola che nel momento in cui si convoca un Consiglio Comunale tutti i punti all'ordine del giorno devono essere pronti. Significa che è capitato che ci sono state alcune convocazioni chieste senza testo, senza ordine del giorno quindi non era chiaro quale fosse l'ordine del giorno e si sono creati dei disguidi che stiamo cercando di risolvere perché come impegno preso abbiamo inserito una figura di segreteria all'interno dell'ufficio di presidenza a disposizione dei Consiglieri Comunali. Prima non c'erano delle postazioni fisse, ora abbiamo due postazioni fisse all'interno dell'ufficio di presidenza con un impiegato che è a disposizione dei Consiglieri. Questo era un chiarimento che volevo fare per quanto riguarda le convocazioni. C'è un altro aspetto su cui volevo puntare l'attenzione perché molti cittadini in questo periodo si avvicinano e dicono "abbiamo saputo", per quanto riguarda i piani di lottizzazione. Essendo stato Assessore all'urbanistica prima di ricoprire questo ruolo posso dire che come Comune siamo stati uno dei primi nella Regione Puglia ad approvare il piano di lottizzazione in Giunta mentre prima si approvava in Consiglio Comunale. Cosa ha comportato questo? Ha comportato un'accelerazione dell'approvazione del piano di lottizzazione perché la convocazione della Giunta è molto più rapida e più fluente rispetto alla convocazione di un Consiglio Comunale oltre che economica perché la Giunta percepisce già un rimborso quindi ogni volta che si incontrano non deve innescare un sistema come quello del Consiglio Comunale. Succede che molti cittadini mi fermano e dicono: "Presidente, sappiamo che è pronto il piano di lottizzazione e deve andare in Consiglio Comunale", non è così perché molte volte si confonde l'iter tecnico con l'iter politico. L'iter tecnico prevede che il piano debba essere prima visionato dalla commissione locale paesaggio e anche in questo caso siamo stati uno dei primi comuni ad avere la commissione locale paesaggio. Infatti gli altri comuni non ce l'hanno e hanno cercato di usare anche la commissione locale del paesaggio di Noicattaro, dopodiché la commissione locale dà un parere e successivamente questo parere viene sottoposto al vaglio della consulta. Nella consulta ci sono altri tecnici che entrano più o meno nel merito dell'urbanistica. Quando il piano è pronto il dirigente scrive al Presidente del Consiglio e dice: "il piano di lottizzazione è pronto". Il Presidente del Consiglio invia una missiva ai Consiglieri

Comunali, i Consiglieri Comunali possono avvalersi della possibilità di portare il piano di lottizzazione in Consiglio Comunale, fino ad oggi non è mai successo quindi nel momento in cui il Presidente scrive ai Consiglieri e questi non rispondono il piano va in Giunta. Quindi la parte politica subentra nel momento in cui dal dirigente arriva l'ok, il piano di lottizzazione è pronto, fino a quel momento il problema è tecnico, quindi questa è la spiegazione che do perché è una problematica abbastanza frequente nel nostro paese quasi quotidianamente alcune persone mi chiedono questo. È giusto non confondere l'iter tecnico con l'iter politico. Per quanto riguarda le iniziative prese dall'ufficio di presidenza, una delle prime cose che l'ufficio di presidenza ha fatto è stata dotare la sala consiliare di un monitor in modo tale da poter regolamentare gli interventi perché erano troppo a ruota libera, perché i regolamenti vanno rispettati sia in maniera positiva che negativa quindi se abbiamo delle scadenze bisogna rispettarle e abbiamo dotato la sala consiliare di una videocamera in modo tale da poter permettere la diretta del Consiglio Comunale, non è ancora partita perché dobbiamo creare prima una postazione fissa in modo tale che tutte le immagini siano tutte registrate su questa postazione fissa e abbiamo bisogno di più tempo per chiudere tutto il cerchio però sono fiducioso di chiudere anche questo in tempi brevi. Faccio acquisti sotto casa è stata una delle prime iniziative dell'ufficio di presidenza con il vice Presidente Mimmo Pignataro, abbiamo lanciato una campagna di sensibilizzazione a spendere a Noicattaro. Questa campagna non era finalizzata a sé stessa ma era a step, infatti il secondo step è stato la presentazione, l'ufficio di presidenza ha patrocinato la guida alle eccellenze nojane, subito dopo si è puntata l'attenzione sul piano del commercio che è stato approvato questo anno dopo anni in cui dormiva in un cassetto e dopo il piano del commercio si punterà l'attenzione sul regolamento degli spazi pubblici per le attività, per poter utilizzare gli spazi pubblici. Quindi da un manifesto "Faccio acquisti sotto casa" abbiamo iniziato un iter che ha portato all'approvazione del piano del commercio e speriamo anche a ulteriori sviluppi. Altra iniziativa è "fai la spesa per chi non può", la riproporremo anche per questo Natale, quindi in accordo con la Caritas e con altre associazioni presenti sul territorio abbiamo presenziato alcuni supermercati per una raccolta dei viveri nelle giornate di sabato e domenica e li abbiamo distribuiti alla Caritas che ha provveduto a consegnarli alla gente più bisognosa. La riproporremo per il Natale infatti questa settimana abbiamo l'incontro con il responsabile di Caritas. Consiglio Comunale dei ragazzi: dopo anni abbiamo ripristinato il Consiglio Comunale dei ragazzi, l'iter è cominciato nel maggio 2013, al 2 dicembre e abbiamo la seconda seduta e lanceremo il tema dell'anno, proprio oggi ho ricevuto l'ordine del giorno, daremo risalto alla figura Giovanni Battista Carafa, il duca di Noja, perché ricorrono i 300 anni dalla nascita e quindi ci saranno delle iniziative con i ragazzi volte a far conoscere questa figura e ci saranno

anche degli scambi culturali con la città di Napoli perché il duca Carafa dopo Noicattaro si è trasferito a Napoli e anche lì ha lasciato parecchie tracce, nel museo di Napoli sono tra l'altro presenti tanti pezzi archeologici della città di Noicattaro perché il duca di Carafa era anche un archeologo, quindi proporremo anche una mostra fotografica. Naturalmente non potremo far arrivare questi pezzi da Napoli perché ci costerebbe una fortuna come polizza assicurativa poter trasferire tutti questi reperti però una mostra fotografica dei reperti che sono lì riusciremo a farla. Avevamo proposto anche ai presidi un gemellaggio con la città Napoli e quindi mandare alcune scolaresche però per problemi di programmazione era difficile inserire un cammino di studi all'interno della programmazione scolastica quindi ci limiteremo ad alcune visite con i Consiglieri. Iniziativa del decoro urbano: ho pubblicamente elogiato un'associazione, Noicattaro cinque stelle, per la proposta del decoro urbano, naturalmente c'erano delle analisi su questo tema e questa applicazione suggerita da loro è stata accolta. Mi sono fatto promotore presso gli uffici di questa iniziativa ed è andata a buon fine ora bisogna incrementarla e farla funzionare meglio. Personalmente nel maggio 2013 come ufficio di presidenza mi ero proposto di inviare alla dott.ssa Sproni, Presidente nazionale della Confcultura, tutto il materiale del progetto di riqualificazione del teatro cittadino, quindi già l'ufficio di presidenza si era mosso in merito ed è recente un incontro con l'onorevole Losacco e l'onorevole Zani, sono venuti a Noicattaro perché dovevano vedere questo teatro, poi magari gli Assessori vi informeranno meglio di questa iniziativa, quindi già c'eravamo mossi in merito. Sala multimediale Rito Selvaggi, anche con il dottor Pignataro avevamo proposto l'intitolazione, presso il palazzo della cultura, della sala multimediale al maestro Rito Selvaggi e dovrebbe arrivare a momenti il mezzo busto donato dal fratello quindi in quell'occasione dovremo anche inaugurare la sala multimediale. Con l'ufficio di segreteria e con il segretario generale stiamo organizzando un incontro con la Polizia Postale per i ragazzi e i genitori per l'uso responsabile della rete perché essendo frequente che i ragazzi vengono adescati in rete oltre a questo motivo c'è anche un discorso ludico perché diminuisce sempre più l'età in cui i ragazzi su internet riescono a giocare ai giochi d'azzardo, sono poco controllabili e poi c'è il discorso del bullismo, a cui i ragazzi sono molto sensibili, ci sono stati anche casi di suicidi per il bullismo via web. Nell'agosto lanciammo come iniziativa un referendum sull'eliminazione della cancellata della villa comunale che poi è andata a buon fine e in questo momento siamo alle prese con l'iniziativa delle casette dell'acqua: dopo aver analizzato un po' di proposte siamo arrivati a capire come orientarci per portare le casette della acqua anche a Noicattaro. Nel giro di pochi mesi inaugureremo la casetta dell'acqua quindi ringrazio anche l'Assessore ai lavori pubblici che come sempre si è messo a disposizione perché come ufficio di presidenza non è proprio il ruolo del Presidente quello di

promuovere una serie di iniziative se non lavorano con gli uffici preposti e con gli assessorati non ha il potere di portare a termine delle iniziative. Forse si era un po' abituati al Presidente che veniva a firmare solo le carte e poi andava via invece questo ufficio di presidenza vuole dare un'impronta attiva e non passiva. Grazie per l'attenzione.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie Presidente. Adesso passerei la parola all'Assessore Giacomo Latrofa. Vi pregherei, per organizzare un po' meglio il calendario dei lavori, dopo gli interventi degli Assessori che dovrebbero terminare intorno alle 12, nel corso degli interventi di raccogliere le iscrizioni di qualcuno di voi che magari successivamente, dopo le 12, nel corso del dibattito, vuole fare degli interventi. Quindi vi pregherei singolarmente di venire qui e lasciare i nominativi in modo organizzare gli interventi successivi al dibattito. Passo la parola all'Assessore Latrofa.

### **ASSESSORE LATROFA**

Buongiorno a tutti, un saluto al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio, al vice Sindaco e a tutti i partecipanti. Mi ritrovo in questa giornata come nuovo Assessore ai lavori pubblici quindi parlerò della mia attività e del mio settore da quando mi sono insediato. L'attività che ho svolto in primis è cercare di intervenire sulle urgenze del territorio anche se le urgenze, a dire esterno, sembrano ordinaria amministrazione ma se l'ordinaria amministrazione non viene fatta diventa straordinaria e dunque l'intervento immediato è stato quello di puntare al decoro dell'area verde. La prima che mi viene in mente è vedere tutti gli interventi che stiamo facendo questi giorni sugli alberi di alto fusto, è importante anticipare certi interventi, e per questo mi sono adoperato immediatamente, immaginando già via Terracini, via Falcone, via Torre a Mare nei pressi giardini Matteotti, ci sono degli alberi, i platani, che hanno delle chiome folte di foglie che nel periodo annuale tendono a scaricarsi a terra questo significa sporcare le nostre strade, se l'intervento di potatura viene fatto nei tempi giusti miglioriamo il nostro territorio Ci sono in atto questi interventi con una gara che si è aggiudicata la Green di Noicattaro ma stiamo facendo interventi diretti con altre due aziende che nel territorio di Noicattaro sono state presenti: Manelli e Number One che in modo diviso si occuperanno del taglio dell'erba nelle rotatorie e in ogni angolo del nostro paese e l'altra si adopererà a fare interventi mirati su piazza Dossetti, vediamo ormai questi marciapiedi intasati dalle foglie e dalla vegetazione, dunque dobbiamo ridare un disegno a piazza Dossetti, alla villa comunale che come ha anticipato il Presidente, è stata una situazione immediata di intervento che ho fatto anche là, questa cancellata è stata messa in

ogni angolo in discussione finalmente la cancellata è stata eliminata. La cancellata non è uno spreco di danaro, noi non sprechiamo denaro, è stata un'idea e le idee maturano anche per delle convinzioni di alcuni amministratori e delle amministrazioni. La cancellata serviva a salvaguardare un bene, questo sistema non ha procurato l'effetto desiderato e dunque era inutile continuare a vedere questa cancellata anche perché abbiamo in atto la riqualificazione, già andremo in gara, per quanto riguarda il recupero di corso Roma, via Carmine, Console Positano, che arriva fino alla villa comunale. Immaginate la riqualificazione del posto e poi vedere in questa riqualificazione un punto dove viene tutto cancellato, questo credo che non sia un decoro urbano. Per realizzare quel posto ha significato anche da parte mia con la condivisione degli altri miei colleghi e dei Consiglieri tutti rimettere al centro dell'attenzione pubblica anche quel posto. Personalmente oggi vedo l'indirizzo di questo tipo: la villa come un ricordo del passato perché si fonda nel centro storico del nostro paese poi abbiamo un altro intervento importante di area verde che stiamo salvaguardando con l'indirizzo di allargamento, è il parco comunale. Sono le due direttrici che intenderò sviluppare e concentrare il mio lavoro oltre a salvaguardare le aree già presenti. Il Parco Comunale sarà forse sette volte il parco che noi vediamo adesso perché comunque è un luogo di ritrovo per tutta la parte che va dal periodo di aprile-maggio fino a settembre-ottobre, dove i cittadini la fanno rivivere con le loro corsette quotidiane ed è invidiato da tutti i paesi che ci circondano ed è giusto rifocalizzare l'attenzione. Dico questo perché quando parliamo di riqualificazione, di via Carmine, c'erano dei fondi regionali che erano dapprima indirizzati sul parco e dunque sull'ampliamento, non si è capito per quale motivo poi si sono dirottati sullo sviluppo territoriale più centrale. Io ritengo invece che quel parco deve avere un valore assoluto nel nostro territorio perché è una situazione invidiata e anche perché si ritrova come luogo adiacente alla Lama san Giorgio che abbiamo ripulito interamente perché l'inciviltà di alcuni cittadini imbruttisce dei posti belli. La Lama San Giorgio oggi vi consiglio di andarla a visitare, abbiamo fatto anche la festa dell'albero, grazie all'associazione Parco Paradiso, Laboratorio di Archimede, dove abbiamo portato 40 bambini di scuola elementare. C'è stato un bambino che mi ha sorpreso perché ha detto: quasi non lo riconoscevo, sono stato con mio padre a vedere questa Lama ed era bruttissima, oggi è una cosa bellissima, come avete fatto? Anche un bambino di scuola elementare ha un senso critico, forse migliore di quello degli adulti in questo senso, perché riuscire a cogliere la bellezza della Lama, un bambino, rispetto a un adulto che invece va là e scarica un frigorifero, dei materassi e tutto quello che può scaricare vedendolo come un secchio dell'immondizia. Questo la dice lunga. Comunque io vi consiglio di andarci, la strada per accedere è adiacente alla posta, c'è una strada che è stata pulita e potrete passeggiare tranquillamente, cercheremo di veicolare la nostra attenzione per creare percorsi

pedonali fino a risalire sul parco comunale. Anzi, come idea mi sono impegnato con i ragazzi per creare per il periodo di giugno-luglio, quando finisce la scuola, di fare, con partenza da dove ci siamo visti, l'arrivo al parco comunale con delle passeggiate guidate con degli asinelli perché l'intento è sviluppare al meglio le risorse di quella Lama e renderla sempre più bella. Poi ci siamo incentrati con l'ufficio nello sviluppare dei regolamenti che possono aiutarci a controllare e a ricavare delle somme di denaro, viste le ristrettezze economiche, i regolamenti che abbiamo portato avanti sono il regolamento per la manomissione di strade, le nostre strade sono imbruttite soprattutto per interventi che il Comune non fa, sono state imbruttite nella maggior parte dei casi per interventi legati a acquedotto, gas, rete fognante, che dopo il loro intervento fanno semplicemente un rattoppo di 50 o 60 centimetri e basta. Di queste aziende ha approvato questo regolamento che è stato già con il Sindaco Decaro, quand'era Assessore, già fatto a Bari e ha avuto un grande riscontro per la città di Bari, questo regolamento per le manomissioni. Che cosa è questo regolamento? Chi con queste ditte, entrando nel territorio di Noicattaro, farà questi scavi deve sapere già a monte che se fa una canalizzazione di acqua o gas, non sarà più sufficiente mettere 20 centimetri di asfalto perché 20 centimetri è il tubo. No, deve riaschiare l'asfalto per tot metri e deve riasfaltare la zona, se non fa questo gli comporterà un verbale, questo sarà scritto nel regolamento che sarà approvato nel Consiglio Comunale e in tal senso quando arriveranno a Noicattaro sapranno già di questo fatto e noi metteremo in pratica questo con un nostro controllo perché adesso anche se uno vuole andare a controllare non è regolamentato da niente e nessuna legge dice che dovrebbe asfaltare 50 centimetri in più o in meno. Dunque noi anche su questo ci siamo subito messi a lavorare e l'ufficio ha risposto in modo eccellente ai miei richiami di questo tipo. Stiamo vedendo il regolamento anche delle sponsorizzazioni che ormai è in chiusura, sta andando nelle commissioni e arriverà in approvazione. Anche questo è un modo per creare delle risorse di questo tipo, facciamo un esempio: nel nostro parco io personalmente eliminerò il cartello del divieto di ingresso degli animali, perché è giusto invece che gli animali debbano andare nei nostri parchi però dobbiamo cercare anche di stare attenti ai comportamenti degli animali in ogni loro percorso che fanno. Saranno sicuramente al guinzaglio così come prevede la legge e noi stimoleremo questo con i cartelli più una notizia di questo tipo e non il divieto però parlando del regolamento delle sponsorizzazioni significa che dobbiamo creare degli appositi cestini dove se la persona va a passeggiare con questo cane ed è munito di paletta e busta deve trovare anche la collocazione dove poterle mettere, dunque dobbiamo strutturare questo fatto. Ci costerebbe tanto, ho fatto un giro di discussione e confronto con i vari negozi che abbiamo sul territorio e hanno dato la disponibilità, attraverso la sponsorizzazione, di legare degli interventi di questo tipo in villa. Se le somme aumenteranno faremo che interventi di



questo tipo. Dobbiamo anche ingegnarci a trovare delle somme perché l'Assessore al bilancio fa tanti sacrifici per poter superare i tagli che vengono fatti. Dall'altra parte dobbiamo collaborare a trovare altri canali. L'altro regolamento importante e che andrà nelle commissioni per la valutazione e sarà presente nel prossimo Consiglio Comunale è il regolamento per l'autorizzazione dei diritti di superficie delle aree verdi anche questo è stato fatto in passato un intervento solo sulle rotatorie poco pubblicizzato e che non ha avuto grande riscontro perché non è stato pubblicizzato adeguatamente. Un manifesto non può arrivare a tutti perché il manifesto non lo leggono più le persone, deve essere un manifesto che può aggredire graficamente e dunque intenderemo promuovere tutto questo, una volta approvato, con interventi pubblici delle sedute. L'ultimo, quello più importante, è il regolamento del decoro urbano, anche in questo ho trovato una disponibilità da parte di alcuni dipendenti, uno lo devo citare senza voler offendere nessuno, è Giuseppe Benedetto, che lo sto torturando e stressando in ogni angolo per questa situazione perché ritengo che è un regolamento fra i più importanti perché deve unire grossi settori, settore urbanistico, settore municipale e lavori pubblici e quindi per questo ha la complessità di intrecciare tre uffici in un solo regolamento ma anche questo ci potrà dare la possibilità di fare non più delle ordinanze a sé stanti ma pubblicizzando questo decoro potremo fare degli interventi anche per chi getta la cicca di sigaretta a terra. Poi parliamo di riqualificazione già ultimata per la biblioteca comunale, abbiamo ultimato il discorso del chiostro nel palazzo della cultura, abbiamo assegnato provvisoriamente, conclusa la gara per quanto riguarda il chiostro del parco comunale, in settimana si riunirà provvisoriamente la commissione per giudicare gli impianti sportivi che è una gara che è stata fatta. Un'altra cosa importante: è stato trovato già un indirizzo per il recupero delle sculture di bronzo che in questo momento noi teniamo depositate in un angolo, questo è un basso rilievo in bronzo che con il vice Sindaco Didonna abbiamo anche fatto delle conferenze dei servizi con i dirigenti e recupereremo queste sculture com'è giusto che sia anche perché hanno un valore importante a livello economico, sono fatte da un artista barese, se non vado errato, durante gli anni 60. Questo è un bassorilievo denominato "Le torture inferte dall'uomo al proprio simile". Io avevo pensato di collocarle per il centenario dei caduti della seconda mondiale nel nostro cimitero facendo occupare luce e lustro a una scultura che in questo momento è abbandonata in qualche sede. Altra cosa importante che faremo, anche questa partecipata con il vice Sindaco Didonna, già in pratica tra poco uscirà l'idea in modo pubblico nel nostro paese, ci sarà un concorso di idee per ingegneri e architetti sino a un'età che avevamo pensato, anche se qualcuno ci sta dicendo che 35 anni di età un po' poco, dobbiamo salire a 40 anni, un concorso per recuperare un'altra zona del territorio di Noicattaro, una zona dimenticata, ci sono qua i nojani, dov'era il caffè Atlantic, una traversa di via Giovanni XXIII, via Colletta, c'è un'area

verde completamente in disuso, bruttissima in questo momento, dovremmo fare questo concorso di idee con una borsa di mille euro per chi si aggiudica il progetto che potrà seguire anche il progetto stesso quindi l'esecuzione dei lavori e c'è un limite anche in questo perché potrebbe venire una cifra esorbitante che non sapremmo dove prenderla, con un intervento di 25 -30.000 euro. Anche con questo significa incontrare lo stesso territorio perché un concorso di idee può stimolare il recupero di una zona ma significa anche ricordare, come dice la storia, e noi abbiamo con noi in Giunta un'eccellente persona che ogni giorno ci dà i suoi cenni storici e mi fa sentire piccolo piccolo in questa situazione ed è l'idea di creare un asfide per ricordare il bicentenario della peste di Noicattaro, quindi non un recupero così ma dando anche un valore storico alla situazione perché, forse lo potrà dire meglio Vito, lì c'è stato il cimitero degli appestati, con questo diamo un valore di recupero ma anche storico della nostra terra. Un'altra cosa in programmazione: l'atto di indirizzo per quanto riguarda la condotta idrica di via Madonna delle Grazie e Arco Casale. Abbiamo deciso di intervenire su questo problema annoso che ha attraversato tante amministrazioni a nessuno se n'è occupato, per quanto riguarda queste bollette dell'acquedotto che continuiamo a pagare e non è giusto che si vada avanti così, è stato messo il freno e dunque l'indirizzo è stato dato, noi facciamo la condotta e poi si attaccheranno a questa condotta e non pagheremo più noi le linee dei contatori abusivi. Un'altra cosa importante: abbiamo sbloccato 3.200.000 euro di finanziamento regionale per dare l'opportunità a tutte quelle lottizzazioni di cooperative poste nell'area nord di Noicattaro per iniziare subito i lavori perché se questo veniva fatto, se non fossimo riusciti a trovare questi soldi messi a disposizione dalla Regione avremmo dovuto bloccare e limitare la costruzione delle case e quindi l'attesa di queste persone non sarebbe andata non a buon fine. Oggi potranno risolverla. Ultima cosa: oggi su via La vela abbiamo fatto un intervento di 5 pali di illuminazione nei pressi della stazione perché la stazione oltre ad averla recuperata nell'ambito del parcheggio, abbiamo illuminato la parte frontale della stazione ma ci sono le vie laterali che sono buie e sono pericolose. L'intervento è per mettere in quelle strade la luce e pulire i bordi di quelle strade che sono... il verde ha rubato un metri di strada e le ha rese più piccole di come sono.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Assessore Latrofa. Passo la parola all'Avvocato, Professore Vito Didonna, Vicesindaco.

## **ASSESSORE DIDONNA**

Buona giornata a tutti, grazie per le citazioni, avevo preparato un video multimediale perché, come sapete, finora abbiamo ascoltato il lavoro che viene realizzato in ufficio in realtà poi gli Assessori

devono dimostrare l'esposizione al pubblico di tutto quello che viene gestito all'interno degli uffici. La mia attività per quest'anno si è articolata su due livelli, la parte fisica e la parte delle associazioni, partiamo dalle associazioni, ho ritenuto opportuno rivitalizzare il tessuto sociale del paese interpellando e collegandomi con le associazioni presenti sul territorio, in questo modo abbiamo realizzato numerosi eventi partendo dal presupposto di una piccola quantità economica prevista per il bilancio. quindi inizio così brevemente dal natale dello scorso anno, poi la nostra presenza alla fiera internazionale di Berlino per quanto riguarda la frutta, la ripresa del carnevale e un fiore all'occhiello, per la prima volta abbiamo tentato nel periodo della settimana santa, grazie alla collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, mi riferisco al work in progress, la grande realtà le visite guidate sul territorio e la spiegazione del ciclo della settimana santa, il che ha avuto un grande ha avuto un grande riscontro sul territorio. Poi abbiamo avuto l'esperienza quest'anno dell'estate Nojana, articolata su parecchi eventi, a iniziare dalla Cavalleria rusticana che ha rappresentato per Noicattaro Nerazzurra la grande conquista del centro storico che riproposto scenograficamente sul teatro ha dato l'opportunità a noi ma anche ai forestieri di ammirare nella scenografia l'ottimo restauro che l'arciprete don Oronzo Pascazio ha fatto della Chiesa Madre. Poi abbiamo avuto la riproposizione grazie al contributo del Gal del duello di Norimberga che è stato curato dal Parnaso, dall'associazione Noicattaro in Movimento con la collaborazione parziale dell'assessorato alla cultura e questo è un progetto che intendo portare avanti anche per il prossimo anno. Poi abbiamo avuto la riproposizione di una vecchia conoscenza della musica nojana e cioè i Panama che mancavano da quasi 10 anni e che hanno rivitalizzato l'ultima parte della nostra estate e infine per quanto riguarda le associazioni una valida collaborazione nonostante l'avvio burrascoso con il presidio del libro per quanto riguarda soprattutto ieri sera la grandissima giornata, il grande evento problematica dedicato alla problematica della raccolta dei rifiuti sul territorio. Io ho insistito per far inserire questo tema nel calendario del presidio del libro e della settimana scientifica perché ritengo che la cultura non deve essere assolutamente accademia, cioè discussione di tematiche che non abbiano una ricaduta sul territorio, il Libroscopio ho visto che ha accolto molto bene questa mia proposta tant'è che ieri sera si è articolato un dibattito molto acceso tra i rappresentanti delle istituzioni, mi riferisco all'Assessore Nicastro e a docenti di ecologia che militano in questo settore proponendo in discussione le problematiche relative alla gestione dei rifiuti della Regione Puglia. Gestione che è assolutamente carente, a mio parere, tant'è che il risultato l'abbiamo a pochi chilometri da noi, la contrada Martucci, che ha inquinato con il percolato le falde acquifere e i terreni circostanti. Quindi la Regione Puglia a mio parere deve fare marcia indietro, i Comuni devono attestarsi su questo tema che è straordinario e molto importante perché da questo aspetto ne riviene il

nostro futuro. Quindi le associazioni culturali, questa è la parte delle associazioni, mi hanno dato grande soddisfazione si sono molto impegnate per il recupero sociale del territorio quindi intendo portare avanti con le associazioni nojane questa linea. Nella mia attività ho strutturato parte dell'intervento anche sul fisico e allora iniziamo dal teatro: prima l'Assessore Giacomo Latrofa e anche Sergio Ardito hanno accennato al recupero del teatro cittadino, era un mio punto di riferimento nel passato perché io ritorno a fare l'Assessore dopo 40 anni, perché 40 anni fa presi nelle mani il recupero del teatro, un progetto che è negativo perché tuttora il teatro è il più piccolo teatro all'italiana del mondo, ritengo questa una vergogna per noi, non averlo recuperato e tenerlo in stato di abbandono. Finalmente quest'anno abbiamo recuperato l'area retrostante il giardino attraverso l'acquisizione concordata con la famiglia Antonelli e in questi giorni l'architetto Silos Labini ha reso il progetto esecutivo, quindi porteremo il progetto in giunta per farcelo finanziare con i fondi Fers vedremo a livello nazionale o regionale di muoverci per rendere il progetto esecutivo e rendere operativo il progetto entro il 2015-2016, spero, per l'importo di quasi 1.300.000 euro, una somma che ritengo esigua rispetto alla città di Altamura che ha investito sul Mercadante quasi 5.000.000 di euro, Putignano che viaggia ormai sui 10.000.000 di euro e Acqua Viva delle Fonti ormai stabilizzata sui 6.000.000 di euro, quindi ecco perché questa somma che spesso viene criticata da molte persone è abbordabile perché il recupero non riguarda solo il teatro bensì il palazzo Santoro e tutto il quartiere del Carmine. Mi sono impegnato con i lavori pubblici a recuperare e a seguire in prima persona il recupero del chiostro dei Carmelitani che finalmente dopo quasi 300 anni viene riportato alla luce nella sua privilegiata costruzione. Ricordiamo che i Carmelitani hanno costruito su incarico della famiglia Pappacoda Carafa all'inizio del Seicento il chiostro dei Carmelitani, ed è stato costruito senza prevedere la chiusura. Io personalmente mi espongo ancora oggi in questa sede a insistere su questo aspetto: il chiostro è stato costruito senza le chiusure e spero che nel prosieguo si possa andare avanti concordando gli eventi con la chiesa del Carmine per godere nella sua assoluta primitiva costruzione il chiostro. Affianco al chiostro, restaurato nel secondo impatto di quasi 400.000 euro che ha riguardato l'impianto museale, noi abbiamo costruito in questi giorni il settore multimediale che comprende una lavagna touch e quattro colonne, su questi totem abbiamo implementato la seconda edizione del Crivello quasi 50 numeri sfogliabili pagina per pagina, le 500 pagine del primo libro della storia di Noicattaro, Noja, di Vincenzo Roppo e abbiamo acquisito i diritti d'autore per sempre gratuitamente dei libri che ha scritto il sottoscritto per Noicattaro, di Sebastiano Tagarelli, di Rita Tagarelli, di Michele Sforza, i libri pubblicati da Maria Zacaro per La Lute, tutti i testi che riguardano la storia del nostro passato per il recupero ma il fiore all'occhiello e di questo ringrazio l'operazione portata avanti

dal sottoscritto insieme a Lorenzo Ciavarella che più volte ci siamo recati e non sempre in maniera diplomatica preso la sovrintendenza del museo di Bari per chiedere la restituzione dei pezzi del 1905, i famosi 210 pezzi che furono trovati a Noja, a Noicattaro nel 1900 e poi ceduti per dal Comune per appena 2.000 lire nel 1912. Questi pezzi non ritorneranno più a Noicattaro comunque io ho provveduto ad avere le fotografie in hd, 210, dei pezzi, queste fotografie sono state posizionate sui totem multimediali e quindi si possono magnificamente guardare, osservare e analizzare creando così un museo virtuale, credo che in Puglia questa iniziativa sia la assolutamente la prima. Affianco ai libri inseriremo in futuro tutto quello che ha riguardato la costruzione della pinacoteca del nostro museo a iniziare dall'intervento famoso che il noto critico dell'arte Marsan ha fatto negli anni del primo intervento del polo museale. Biblioteca Gal: in questi giorni dovremo consegnare, grazie all'intervento del Gal, 160.000 euro, la ristrutturazione della biblioteca che è dotata di un nuovo impianto audio/video interattivo, soprattutto di nuovi posizionamenti, di un nuovo sistema di seduta in linea con la normativa anti incendio e soprattutto mi riferisco al protocollo che l'assessorato ha aperto con la sovrintendenza riferendomi ai Carafa e alla chiesa dei Cappuccini. Voi sapete che la chiesa dei Cappuccini è stata per molti secoli la cripta dove venivano sepolti i duchi di Noja. Negli anni '80 qualcuno decise di chiudere gli accessi a questa cripta. Io ho costruito un approccio di riapertura della cripta e ho dato tutto il materiale che mi è stato chiesto alla sovrintendenza quindi è nostra intenzione a breve intervenire per riaprire la cripta dei Cappuccini dove probabilmente ci sono le spoglie del famoso Giovanni Carafa di cui ha parlato prima il Presidente e che è stato l'autore della famosa mappa topografica di Napoli. Grazie.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Vicesindaco, cedo la parola all'Assessore Alida Palmieri.

### **ASSESSORE PALMIERI**

Grazie e buongiorno a tutti. Inizio dal settore contenzioso, io ho in carica, come sapete, il settore contenzioso, il settore urbanistica Suap, edilizia privata, agricoltura e il famoso settore di cui questi giorni si discute animatamente, tributi, bilancio e tutto ciò che è legato entrate e uscite comunali. Inizio dal settore contenzioso: quando questa amministrazione si è insediata c'era un numero di contenziosi, soprattutto legati al risarcimento danni, estremamente numerosi. L'amministrazione ha voluto cambiare il sistema di risarcimento perché c'era una polizza con una franchigia molto bassa e questo ovviamente dava adito a numerosissime richieste, l'anno non ricordo, però nel 2013 è entrato in vigore

il nuovo sistema con il quale abbiamo aumentato il limite di franchigia sulla polizza di RC del Comune e abbiamo cambiato proprio l'organizzazione del risarcimento affidando la gestione a livello di istruttoria ad una società che ci fa tutto il lavoro di supporto. Questa società poi si interfaccia con l'ufficio del contenzioso e questo sta cominciando a portare dei risultati che io a dir la verità non mi aspettavo essere così evidenti. Vi do alcuni numeri giusto per renderci conto di come sta andando bene la gestione soprattutto dell'RC di risarcimento: nell'anno 2012 c'erano 180 casi di contenziosi assicurativo. Alcuni sono stati definiti, 146, altri sono andati in giudizio e 20 sono in attesa di definizione. Nel 2013 i sinistri da risarcimento stradale diventano 105, nell'anno 2014 ad oggi sono diventati 68. Questo evidenzia che la scelta fatta dall'amministrazione di cambiare l'organizzazione legata al risarcimento ha portato degli effetti: sicuramente ha inciso il fatto che alcune strade tra le più tartassate del paese siano state asfaltate, tipo via Casamassima, via Bovio e altri interventi che sono stati fatti però sicuramente il fatto che ci fosse una società che istruisse ad hoc e controllasse tutta la pratica ha portato i risultati. Sono calati anche i contenziosi ordinari nel senso che nel 2012 ne abbiamo avuti 20, nel 2013 ne abbiamo avuti 13, nel 2014 ne abbiamo avuti 12, quindi in questo settore qualcosa si sta cominciando a muovere perché quando questa amministrazione si è insediata c'erano contenziosi corposi, c'era un arretrato di competenze legali da smaltire e quindi un po' alla volta stiamo cercando di appianare queste problematiche. Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica io ho questa delega dei primi di settembre. Ho preso atto del lavoro che fino ad allora era stato fatto dal collega Morisco, alcune cose erano state avviate da lui e bisogna comunque dargli atto. Con la delibera di Giunta di metà ottobre, credo fosse il 15, è stata chiusa la vicenda del bando di gara degli alloggi per l'utenza differenziata. Quindi in questi giorni, credo proprio oggi, scade la domanda per accedere alla graduatoria che verrà poi stilata per l'assegnazione di questi alloggi. È stata fatta una cosa che quest'amministrazione ha voluto fortemente: la variante urbanistica di cui si era più volte parlato in passato, tra l'altro era stata portata in Consiglio Comunale nel 2009, fu ritirata, non so se per mancanza del numero legale ma non se ne fece nulla. Attualmente l'ufficio ha fatto anche numerosi incontri, credo che riusciremo a licenziarla sicuramente prima di Natale con il passaggio in Consiglio Comunale. È stato dato un atto di indirizzo per fare un intervento all'interno del P.I.P. per provare a rimuovere la situazione di stallo che si è venuta a creare a causa della crisi economica e di tutta una serie di vincoli che ci sono stati comunque previsti nel regolamento che ha istituito la zona P.I.P., quindi non appena chiuderemo la variante urbanistica del P.I.P. cominceremo a lavorare sul regolamento per eliminare quelli che sono alcuni vincoli che insistono su quella zona. Per quanto riguarda i piani di lottizzazione dall'inizio dello anno l'ufficio urbanistica ne ha esaminati 19, nell'ultimo periodo vedo che qualcosa si

sta muovendo anche da questo punto di vista, ne sono stati approvati parecchi, speriamo di poter continuare a dare risposte perché ci sono numerose cooperative bloccate proprio per il fatto che ci sono alcuni piani che non riescono a vedere la luce. Come è noto è stato dato un grosso impulso al progetto della riqualificazione e rigenerazione urbana di piazza Vittorio Emanuele, piazza Umberto e via Carmine, è stato trasmesso il progetto esecutivo in adempimento ad alcune prescrizioni che erano state stabilite dalla sovrintendenza e dalla consulta tecnica e tra non molto si procederà alla validazione del progetto esecutivo e all'approvazione con determina dirigenziale dopodiché si potrà procedere alla gara d'appalto per la realizzazione dei lavori. Il dirigente quando mi ha focalizzato questa relazione in vista della giornata trasparenza mi ha anche elencato tutta una serie di numeri che ovviamente non è il caso che qui io venga a denunciare perché si tratta dell'attività che è stata svolta dello sportello unico dell'edilizia, dallo sportello dell'edilizia residenziale pubblica, dall'ufficio casa, dallo sportello delle attività produttive e dall'ufficio agricoltura. Quindi questa relazione è agli atti credo di questa giornata in quanto il dirigente, l'architetto Lasorella, l'ha indirizzata al Segretario Generale e quindi si potrà prendere visione di questa relazione con i dettagli legati fondamentalmente ai numeri. Per quanto riguarda il settore dei tributi e bilancio si è provveduto la settimana scorsa, credo, non ricordo il giorno preciso, alla stipula dell'atto pubblico con il quale il Comune ha alienato le azioni che possedeva nella Gestione Servizi S.p.A., quindi è stato fatto un atto pubblico, sono state incassate le somme che erano state previste come valutazione di quelle azioni e quindi in questo momento il comune di Noicattaro in adempimento agli atti di indirizzo e alle delibere di Consiglio Comunale non è più socio della Gestione Servizi S.p.A. che è la società che svolge attività strumentale al Comune di Noicattaro per l'attività di riscossione dei tributi. C'è un indirizzo che prevede l'indizione di una gara, in realtà prossimamente, il prossimo Consiglio Comunale di giovedì provvederemo a rettificare quell'atto di Consiglio Comunale, si tratta di una precauzione che l'amministrazione ha voluto assumere per quanto riguarda sempre quella gara in quanto inizialmente la gara era riservata soltanto alle società iscritte all'albo del Ministero delle Finanze si è voluto, in adempimento ad alcune sentenze del Consiglio di Stato, aprire questa gara anche alle società non iscritte all'albo quindi nel prossimo Consiglio Comunale di giovedì verrà proposto al Consiglio di deliberare su questo atto. Stiamo predisponendo l'assestamento di bilancio per fine mese, ho appena chiuso l'assestamento cercando di riorganizzare le spese e di muovere gli stanziamenti originari previsti nel bilancio in base alle esigenze che sono venute a determinarsi negli ultimi mesi. C'è una più cospicua richiesta da parte del settore dei servizi sociali, altre richieste di rimodulazione da parte dei lavori pubblici. Quindi per quanto mi riguarda un'ultima cosa vorrei per cogliere al balzo quello che ha detto il Segretario Generale all'inizio, siccome siamo

nell'ambito della giornata della trasparenza, il Segretario ha parlato della rotazione dei dirigenti e di alcuni dipendenti comunali, io mi auspico vivamente che questa cosa possa essere fatta, non fosse altro per l'esperienza che ho fatto in questi tre anni e mezzo di questa amministrazione, perché quando un dipendente o un dirigente sta molto tempo in un posto è inevitabile che si vengano a creare delle situazioni normali che sarebbe opportuno che nell'ottica della trasparenza e di tutti i piani anticorruzione che il Comune sta adottando che si procedesse in questa direzione. È un mio pensiero, lo dovevo dire, perché, Segretario, lei lo sa, io le cose le penso e le dico, quindi spero che si possa, così come ha detto lei, procedere in questa direzione. Grazie.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Assessore. Invito l'avvocato Lombardo a presenziare l'intervento al posto dall'Assessore Rescina che ha comunicato stamattina di essere indisposta e quindi di non poter partecipare alla giornata.

### **AVV. LOMBARDO**

Come dirigente del settore Affari Generali, della Pubblica Istruzione e dei Servizi Sociali sono chiamato a sostituire il nostro Assessore per quanto riguarda i Servizi Sociali. In realtà oltre alle ottime relazioni degli Assessori sia al contenzioso che alla pubblica amministrazione sarebbe anche da arricchire la prospettiva dell'azione che gli stessi hanno fatto perché sono state tacite alcune questioni che noi comunque garantiamo come struttura. Per quanto riguarda i servizi sociali vi dico subito che vi attendo per il 5 dicembre per la presentazione della carta dei servizi sociali, abbiamo predisposto un fascicolo che sarà distribuito alle popolazioni, abbiamo quasi 2.000 opuscoli, in modo da realizzare un vero contatto la una struttura e la cittadinanza. Dei contatti di questo tipo ci sono già stati quest'anno, abbiamo avuto degli incontri con le parrocchie, con i centri parrocchiali, dove abbiamo avuto la possibilità di informare la cittadinanza delle attività che gli assistenti sociali svolgono. È un'attività ad ampio spettro, noi svolgiamo diversi servizi, considerate io che gestisco qualcosa come 100 capitoli, che corrispondono a un centinaio di servizi. Spaziamo chiaramente fra settori diversissimi, dal settore giovani al settore degli anziani, al settore disabili, al settore dei minori, facciamo una miriade di attività. Quindi io mi attendo per il 5 dicembre che ci sia una folta partecipazione in modo da poter illustrare uno per uno i servizi. Vi do i numeri, abbiamo qualcosa come 370 utenti a cui garantiamo dei servizi, seguiamo per quanto riguarda i contributi economici qualcosa come 150 nuclei a cui vengono erogati 300 contributi, questo la dice lunga, ciò che notiamo è



che c'è un grosso gap per quanto riguarda la comunicazione tra la struttura e i cittadini. I numeri li possiamo dare anche per quanto riguarda le politiche giovanili, è recente l'approvazione di due progetti, uno di servizio civile e l'altro di garanzia giovani che permetterà a dei giovani di lavorare presso il Comune con zero costo da parte nostra perché questi ragazzi sono direttamente remunerati con finanziamenti statali, questo ci permetterà di garantire delle famiglie dove sono presenti dei disabili, per quanto riguarda la disabilità abbiamo una serie di servizi, l'assistenza domiciliare ai disabili, abbiamo l'assistenza specialistica presso le scuole, l'assistenza domiciliare è portata da avanti da 38 operatori, la specialistica da 6 educatori, quindi abbiamo in carico degli utenti che sono pari a circa 58 persone alle quali noi forniamo quasi quotidianamente dei servizi che vanno dal servizio di cura alla persona a servizi di assistenza quali recarsi dal medico, fare la spesa, eccetera. Nelle scuole l'assistenza specialistica è diretta a minori che hanno dei problemi di ordine medico, diamo un valido aiuto alle scuole perché in questo modo non sono costretti a utilizzare insegnanti di sostegno che, chi segue le notizie a livello nazionale sa bene che le scuole hanno una grossa difficoltà a reperire personale di questo tipo. Poi abbiamo dei progetti particolari, sempre per quanto riguarda le scuole, abbiamo stipulato con i genitori e le scuole dei progetti che permettono di evitare che la persona venga bocciata, c'è il ritiro delle persone che hanno delle difficoltà e queste persone vengono seguite a casa in laboratori extrascolastici, in questo modo anche alla persona che ha grosse difficoltà si riesce a far conseguire un diploma di scuola media. E questa è una chicca particolare, sempre del nostro comune, è una convenzione che abbiamo con il Tribunale di Bari in base alla quale abbiamo possibilità di ospitare persone che hanno commesso reati poco gravi, si pensi alla guida in stato di ebbrezza, e quindi abbiamo la possibilità di far fare un percorso di giustizia riparativa che permette loro di evitare di scontare la pena. Queste chicche sono solamente del comune di Noicattaro, se guardate in giro non esiste né la convenzione con il Tribunale né il ritiro protetto da parte delle scuole né tanto meno è diffusa la progettualità per quanto riguarda il servizio civile e garanzia giovani, siamo uno dei pochi Comuni che hanno queste grosse possibilità e questo grazie allo staff dei dipendenti che propone e supporta queste iniziative. Per quanto riguarda ancora altri settori possiamo parlare delle politiche sociali in generale, il 60% sono a regia comunale e quindi comportano finanziamenti comunali, le risorse del Comune si aggirano intorno a 600.000 euro in questo settore ma il 40-45% viene fatto dal piano di zona che è un soggetto giuridico terzo rispetto al Comune. Esiste un ambito, quello di Noicattaro, Rutigliano e Mola che hanno deciso in base alla convenzione di svolgere attività in favore del territorio nell'ambito dei servizi sociali. Quindi molti progetti vengono fuori dalle decisioni prese da un soggetto giuridico che si chiama coordinamento istituzionale che ha sede in Mola di Bari che

decide l'utilizzo di questo piano sociale di zona che è una sorta di Piano Regolatore Generale, sono indicate una serie di azioni che vanno dall'inclusione sociale, dall'assistenza domiciliare, alla mediazione culturale e che vengono finanziate a livello centrale di ambito per cui molto spesso ci troviamo anche nella difficoltà di non poter garantire dei servizi ai nostri cittadini perché la regia di questi servizi non è una regia comunale ma sovra ambito. Per cui se ci sono dei problemi nella non utilizzazione dei finanziamenti questo spesso non dipende da noi ma è perché siamo inseriti in un circuito sovracomunale. Non mi dilungo più di tanto, un'altra chicca del Comune di Noicattaro è stato il progetto sull'immigrazione, in Puglia solo due comuni hanno avuto un progetto riguardante gli immigrati: il comune di Bari e il Comune di Noicattaro, su tutta la Puglia abbiamo dato la possibilità a degli extracomunitari di poter usufruire di borse lavoro presso delle strutture finanziate completamente dal Ministero e anche questa è una particolarità solamente del comune di Noicattaro. Concludo dicendo semplicemente che vi aspetto il 5 dicembre per illustrare la nostra carta dei servizi, punto necessario nella comunicazione tra cittadini e amministrazione. Grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Ringrazio l'Avvocato Lombardo per aver sostituito l'intervento dall'Assessore Rescina senza preavviso. Passo la parola per un brevissimo intervento al Professor Didonna, Vicesindaco, in relazione alle politiche di igiene ambientale in relazione però alla delega che lui ha assunto precedentemente al posto poi del nuovo Assessore Sabino Morisco che ha comunicato pocanzi di aver avuto un improvviso impegno di famiglia, è da poco papà, e quindi non ha potuto garantire la sua presenza stamattina. Grazie.

#### **ASSESSORE DIDONNA**

Approfitto di questo mio secondo intervento per chiedere scusa perché nella prima parte l'avvocato Lombardo mi ha fatto capire, evidentemente la tempistica è questa, ho omesso di parlare di alcuni aspetti, evidentemente lui si riferiva a un elemento fondamentale che qualificherà nel futuro la biblioteca comunale. Si sta procedendo insieme alla revisione dell'inventario di tutti i testi catalogati del fondo di pregio, questo è un aspetto importante perché il Comune di Noicattaro per la donazione degli anni scorsi delle famiglie Pende, Siciliano ha in dotazione dei testi di grande valore, esclusivi, che stiamo provvedendo a recuperare e inventariare nel sistema SBN. Da novembre fino ad agosto ho avuto la delega alla nettezza urbana e vi confesso che è stata una delega tribolata per diversi aspetti. È sotto gli occhi di tutti, è inutile nascondersi, perché non solo i cittadini ma anche gli amministratori si

accorgono che passando per il paese spesso il servizio di raccolta dei rifiuti non funziona allora ho posto più volte la domanda ai dirigenti, al Sindaco e a chi mi ha preceduto e la risposta è stata che abbiamo un contratto vecchio che risale agli anni '90 quando il Comune di Noicattaro era un comune sottodimensionato rispetto a ora, quindi in questi anni non si è provveduto a rinnovarlo se non per qualche aspetto. Allora è chiaro che un problema nel futuro è quello di migliorare il contratto, di cambiare gestione, allora ci siamo posti il problema durante la mia delega, più volte abbiamo cercato un rapporto con l'assessorato regionale per cambiare gestore e c'è stato detto che la gestione non può cambiare perché siamo legati all'Aro, che è un ambito territoriale entro cui, con il comune di Putignano, Cellamare, Triggiano, dobbiamo gestire il servizio di appalto. Quindi noi aspettiamo per il mese di giugno la ripartenza di un nuovo servizio che sicuramente avrà il fiore all'occhiello: la raccolta differenziata porta a porta. Quindi questo è l'obiettivo verso cui il comune di Noicattaro è diretto. Nel corso di questi sei o sette mesi le tribolazioni sono venute anche dalla difficoltà di rapporto di gestione dei pagamenti all'interno della ditta perché sappiamo benissimo, è inutile nascondersi, c'è tutta una documentazione agli atti, che spesso i netturbini e gli operai non sono regolarmente pagati alla fine del mese, non solo, è venuta fuori anche un'altra problematica, e cioè che la ditta ecologica non paga tutte le spettanze, mi riferisco alla tredicesima, alla cessione di un quinto dello stipendio, quindi la criticità all'interno della ditta e sia nei confronti del comune ma anche all'interno dei rapporti di lavoro ed economici che la ditta ha creato. Quindi questa è una problematicità che il nuovo ambito territoriale cercherà di risolvere, avviati ormai alla raccolta differenziata spinta. A cavallo tra il mese di agosto e settembre è partito il bando per assegnare la gestione del CCR, sapete che nella zona per via Casamassima, vicino al campo sportivo, esiste un centro di raccolta differenziata, è un centro che è costato quasi 300.000 euro ed è stato progettato secondo le ultime direttive italiane ed europee, questo è stato approntato e stiamo aspettando in questi giorni la definizione della parte burocratica per attivare il CCR. Io spero e credo che il CCR porterà un po' di sollievo al territorio soprattutto per quanto riguarda gli ingombranti: materassi, televisori, ecc. e la procedura di raccolta sarà controllata da un software che garantirà delle premialità a chi conferirà al CCR tali ingombranti. Aggiungo che questo della nettezza urbana è un punto dolente, bisogna ammetterlo, non possiamo nasconderci, è un punto dolente sotto diversi aspetti, anche perché sicuramente in questi anni qualcuno doveva pensarci ad allineare il contratto agli attuali parametri abitativi urbanistici del comune di Noicattaro. Noi quindi stiamo scontando oggi questa piccola disattenzione.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Ringrazio gli Assessori intervenuti per quanto detto. Ringrazio anche per aver sensibilmente accolto la mia provocazione del timer di dieci minuti di intervento ma questo è l'unico modo per consentire uno svolgimento snello dei lavori e per rispettare il programma che a mezzogiorno prevedeva l'apertura del dibattito ai cittadini. Colgo l'occasione per ringraziare i miei collaboratori che hanno consentito stamattina l'organizzazione di questa giornata in economia e li elenco in ordine alfabetico, non per importanza, li voglio nominare tutti: Sabino Ardito, Rocco Bellizzi, Annalisa Di Maggio, Giuseppe Di Benedetto, Domenica Pellegrino, Italia Russo e Sara Shiavone. Apriamo il dibattito ai cittadini, si è già iscritto a parlare il signor Giacomo Minulli in qualità di Presidente dell'associazione culturale Amici della bici. Prego.

## **SIG. GIACOMO MINULLI**

Scusate, non ho l'abitudine di parlare al microfono. Ringrazio il Segretario, il Presidente del Consiglio e gli Assessori perché su qualche relazione mi sono trovato, mi sono trovato con la relazione dall'Assessore Latrofa, con la relazione del Presidente Ardito e anche con quello che ha detto il Segretario. Noto con molta soddisfazione di questa situazione che si è creata nel comune di Noicattaro perché mi pare che sia uno dei primi che abbia adottato questa gestione della trasparenza. Così hanno detto prima i vari relatori che si sono susseguiti. Bene, a me preme dirvi in qualità di Presidente dell'associazione degli Amici della bici, per quanto riguarda la situazione della pista ciclabile di cui avrò già parlato l'Assessore alla cultura e allo sport, forse non l'avrò detto, Noicattaro, a mio parere, come cittadino, ha bisogno di una trasparenza molto più chiara, il territorio non è molto concepito dagli amministratori, perché gli amministratori sono sollecitati dalla situazione che si crea nel paese dai vari interventi che fanno i cittadini per quanto riguarda la situazione che si crea nel Comune di Noicattaro. Questo non dovrebbe essere, il Comune di Noicattaro si deve avvalere di una problematica di quello che esiste nel territorio, se non ce la fa a dividere il territorio lo divide in quattro quartieri, quartiere della Madonna del Carmine, della Madonna del Soccorso, della Lama e della Chiesa madre per dire quello di cui ha bisogno il cittadino e cioè di avere certezze dall'amministratore certezze, non ha bisogno di avere quantità ma qualità della situazione che c'è nel paese. Tipo verde, certo non entro nello specifico, tipo strade, manto stradale e situazione della nettezza urbana. Nel mio quartiere, parte del Soccorso dove abito io, non ho mai visto fino ad oggi un netturbino che viene a spazzare né tantomeno è venuta la spazzatrice ma questo non c'entra anche perché la strada è pulita e guarda caso la pulisco io. Questa è una certezza perché lo faccio. Nonostante tutto ho avuto una cartella esattoriale

che dice sul retro che dice che il cittadino paga le tasse e i tributi al 100% per quanto riguarda la nettezza urbana. E guarda caso posso io dire all'amministrazione che mi deve sottrarre un tributo per quanto riguarda la nettezza urbana che non c'è? Domanda all'amministratore o all'Assessore del ramo. Poi per quanto riguarda la situazione delle piste ciclabili potrebbe essere un fiore all'occhiello per il paese di Noicattaro. Il fiore all'occhiello potrebbe essere che lungo le strade, se voi avete visto le strade cittadine di altri paese, parliamo dell'Italia, non di paesi dell'Europa. Tipo Bologna, tipo in Trentino, hanno lungo le strade principali delle strisce in cui si va a 30 a 40, come percorso cittadini, e quindi le strade sono messe giù a terra, ne ho già parlato di questo fatto all'Assessore al ramo che è il Professor Vito Didonna. Ho detto questo fatto: quando dovete fare le piste ciclabili noi abbiamo dei progetti a riguardo, affinché si possa svolgere al meglio la situazione di Noicattaro, significa anche a costo contenuto e sappiamo come ottenere contributi a livello europeo. C'è anche questo fatto che molti lo sanno però nessuno sa niente di questo fatto. Un altro aspetto per quanto riguarda l'igiene urbana: se noi siamo qui adesso a parlare dell'igiene urbana che non va bene e poi c'è stato un cambio di raccolta dei bidoni dell'immondizia che non è stato fatto a regola in tutto il paese. Io mi domando perché non c'è stato? L'amministrazione, chi ha voglia di dare il proprio contributo al paese deve dire perché non è stata fatta in tutti luoghi questa situazione, bisogna dire perché non c'è stato questo intervento, se non ci vuole dire che i soldi non ci sono ci dica non è stato fatto l'intervento perché il contributo è finito e non è più possibile intervenire. Poi quando si fa un settore su un quartiere a mio parere sconsiglierei l'amministrazione sempre per la trasparenza con un manifesto murale o su Noicattaro dove avete il sito, dire: oggi si sta lavorando su quella zona e si sta lavorando sul verde, strade e quant'altro c'è bisogno di fare. Per poter aggiustare questo paese, a mio parere, bisogna gestirlo in 4 tronconi altrimenti non ce ne usciamo più perché ci sono molte problematiche. Posso dire altro ma mi limito a questo. Vi ringrazio.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Invito l'Assessore Didonna.

## **ASSESSORE DIDONNA**

Per quanto riguarda le piste ciclabili io mi sono più volte recato presso l'associazione di Giacomo Minulli ad illustrare il progetto del Gal, quindi riferisco in merito: il Gal investirà sul territorio di competenza quasi 200.000 euro e costruirà un percorso storico e turistico attraversando le campagne del territorio del Gal sudest barese per quasi 200 chilometri a iniziare da Acquaviva delle Fonti quindi

attraversando Casamassima, Noicattaro, Rutigliano e Mola di Bari. Il progetto ormai dovrebbe essere stato finanziato e dovrebbe essere in sede esecutiva. Ho sottoposto all'associazione di Giacomo Minulli proprio la planimetria dell'intervento. Per quanto riguarda la nettezza urbana io ricordo che il mese di luglio abbiamo previsto, con una delibera pari a 8.500 euro, a comprare i bidoni di plastica nera che adesso vedete collocati in parte del territorio. Ora ritengo che l'attuale Assessore sta provvedendo a posizionare altri bidoni con la ditta in altre zone del territorio. Nella prima relazione ho dimenticato un particolare sempre per quanto riguarda i rifiuti, un punto positivo lo abbiamo raggiunto nel mese di aprile quando abbiamo evitato, grazie all'impegno degli operatori ecologici e del personale del comune, l'applicazione dell'ecotassa al comune di Noicattaro, quindi questo è un punto positivo che ha bloccato per Noicattaro l'esborso di quasi 200.000 euro. Comunque ieri sera nel presidio del libro ho comunicato all'Assessore regionale Nicastro la personale insoddisfazione per quanto riguarda la politica generale della raccolta dei rifiuti in Regione. Grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie. Completa la risposta alle diverse domande poste dal signor Minulli l'Assessore Palmieri.

#### **ASSESSORE PALMIERI**

Io volevo fare una precisazione su quello che ha detto il collega per quanto riguarda i costi del CCR perché se no poi si strumentalizzano le cose, siccome abbiamo detto che è costato 300.000 euro, non sono 300.000 euro di bilancio comunale, quell'opera è stata fatta in tre comuni della provincia di Bari: Noicattaro, Putignano e Mola di Bari ed è un'opera finanziata della Regione Puglia. C'è stata una compartecipazione da parte dei tre comuni dove il CCR è stato realizzato. Per quanto riguarda il fatto che lei dice "ho letto nella parte retrostante dell'avviso di pagamento il 100%": non è una scelta dell'amministrazione di questo Comune perché il fatto di dover coprire il 100% del costo del servizio viene imposto dalla legge che ha modificato la tassa sui tributi da TARSU a TARI e ha imposto la copertura totale del costo del servizio. È inutile nasconderci, noi abbiamo un costo del servizio elevatissimo a fronte di un servizio che non funziona, è sotto gli occhi di tutti, facciamo autocritica, tanto ce la stiamo facendo l'autocritica che nel Consiglio Comunale di giovedì prossimo io leggo che il quarto punto all'o. d. g. è: "servizio di igiene urbana, atto di indirizzo". Nella conferenza dei capigruppo che è stata fatta sabato mattina credo che i Consiglieri Comunali abbiano deciso di fare un intervento in questa materia perché è talmente il malcontento, talmente il fatto che in paese si dica che le tasse sono alte e il servizio non c'è che ovviamente come amministrazione non possiamo più stare ad

aspettare i tempi che ci vengono dettati dalla nuova legge regionale che ha previsto l'istituzione dell'Aro e quindi noi come politica dobbiamo provare a dare una risposta ai cittadini perché le problematiche non ce le nascondiamo. È la giornata della trasparenza: il collega ha detto che i dipendenti non vengono pagati, lunedì scorso stavano qui al Comune e quindi qualche problematica con l'azienda sicuramente c'è. Il costo non è una passeggiata, è un costo impegnativo: 3.800.000 mila euro al netto dei soldi che noi incassiamo dalla vendita dei rifiuti indifferenziati. Abbiamo dei limiti legati al contratto che risale al '99, all'estensione del territorio che è enorme rispetto al '99, al fatto che si sono insediate nuove aree, tutte le zone a mare, le nuove lottizzazioni non c'erano e che però c'è un rapporto con l'azienda che non ci consente di fare svolgere in maniera diligente questo servizio. Quindi per quanto riguarda l'imposta non abbiamo molti margini di manovra, tra l'altro io in questo momento sono oggetto di critiche, sapete bene che nei prossimi giorni c'è la manifestazione, io in prima persona con tutta l'amministrazione per le scelte di politica tributaria che questa amministrazione ha fatto. Io dirò nel Consiglio Comunale di giovedì e inizio a dirlo anche adesso, è stata quasi una scelta obbligata, però devo dire una cosa: sulla TARI, contrariamente a quello che hanno fatto i comuni a noi limitrofi, noi abbiamo fatto una leva fiscale molto bassa, nel senso che pur dovendo coprire il 100% del costo del servizio abbiamo fatto delle scelte che sono state meno indolore di quelle che avremmo potuto fare, nel senso che siccome ci sono state delle categorie che sono state agevolate da questo nuovo sistema di tassazione, è un controsenso ma lo dobbiamo dire: le banche, le assicurazioni, tutte quelle attività che non producono una quantità di rifiuti enorme, hanno avuto una tassa molto più bassa rispetto a quella degli altri anni, sono state penalizzate, non da noi ma dalla legge istitutiva, le attività che hanno un grande numero di rifiuti: macellerie, superfermati, pescherie, fiorai. Purtroppo loro producono rifiuti e la legge che ha previsto la TARI ha stabilito che più rifiuti si producono e più si deve pagare. È nato un equivoco sulle pertinenze dell'abitazione principale però anche su questa partita stiamo vedendo con l'ufficio come chiarire le posizioni. È stato il primo anno della TARI ed è ovvio che nel momento in cui entra in regime una nuova imposta ovviamente ci possono essere delle discrepanze e quindi sia come ufficio, sia come gestione servizi, stiamo rispondendo alle esigenze dei cittadini perché se ci sono figli che sono fuori all'università, che non occupano l'immobile con i genitori, è ovvio che la posizione di quei membri del nucleo familiare deve essere stralciata così come deve essere stralciata la presenza nello stato di famiglia di persone che sono decedute, quindi si sta procedendo in questi giorni a fare questo tipo di lavoro. Ora, ribadisco, non scopriamo l'acqua calda per quanto riguarda il servizio di nettezza urbana, per quanto abbiamo potuto implementare con i cassonetti, con il servizio della raccolta differenziata, c'è un problema oggettivo di pulizia ordinaria che non viene svolta a regola d'arte. Ora

vediamo nel Consiglio Comunale di giovedì che cosa il Consiglio partorirà perché è un problema che stiamo affrontando e non possiamo più stare ad aspettare i tempi dell'Aro per bandire la nuova gara, per dare risposte ai cittadini perché ovviamente il cittadino viene e la prima cosa che dice è: "sì, io pago ma in mezzo alla strada sta il rimmato". Quindi come dare torto? Come dare torto a lei che il paese è sporco? Lo sappiamo, stiamo provando a trovare una soluzione. Quindi questa è la posizione poi credo di averle risposto, non so cos'altro avesse risposto per quanto riguarda la posizione dei tributi, credo che quella fosse la domanda principale.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Assessore Palmieri. Chiede la parola il signor Sabino Ardito.

#### **SIG. SABINO ARDITO**

Due domande veloci all'Assessore Palmieri e all'Assessore Latrofa. All'Assessore Pamieri per quanto riguarda la quota variabile: non so cosa state facendo e cosa dovete propinare alla cittadinanza, siamo in totale confusione per quanto riguarda i cittadini, per quanto riguarda invece l'Assessore Latrofa: sai che sono uno che frequenta il parco, il percorso del parco è del tutto sconnesso tanto che l'altra sera stavo prendendo una storta. Tutto il percorso deve essere rifatto, sia il manto stradale perché si è consumato, sia perché le radici degli alberi hanno divelto la strada e l'hanno trasformata. Io chiedo, perché parecchi cittadini che frequentiamo il parco ci poniamo queste domande. Tutto qui, grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie. Assessore Palmieri.

#### **ASSESSORE PALMIERI**

Signor Ardito, lei parlava della quota variabile, ovviamente riferito alle utenze domestiche.

#### **SIG. SABINO ARDITO**

Ho saputo che c'è una discordanza: qualcuno dice che si deve pagare sulle pertinenze e non.

#### **ASSESSORE PALMIERI**

Devo dire che il regolamento della TARI, essendo stato il primo anno che ha visto la luce, ovviamente ci sono degli aspetti che vanno limati così come vanno inseriti in quel regolamento delle miglorie per



andare incontro alle esigenze di alcune categorie svantaggiate che però, essendo stata la prima volta che ha visto la luce il regolamento, risultava difficile fare tutto insieme appassionatamente. Perché il canovaccio di questo regolamento è stato dato dall'IFEL, che è l'istituto che si occupa di finanza locale, credo dell'Anci. È stato preso quel canovaccio e ciascun Comune poi l'ha adattato alle proprie esigenze. Nel nostro regolamento c'è un passaggio che è lacunoso, nel senso che quando si parla dell'utenza domestica non c'è il passaggio chiaro e preciso alla pertinenza, da qui è sorto l'equivoco. Come ho detto prima però altri Comuni vicini, mi stavo riguardando il regolamento del Comune di Rutigliano, perché siccome Rutigliano fa le manifestazioni per i commercianti, la raccolta differenziata, perché l'erba del vicino è sempre più verde, ho visto in realtà che il regolamento che hanno fatto loro sulla TARI è molto più pesante del nostro perché sulle pertinenze mentre noi abbiamo indicato un solo occupante alla pertinenza dell'abitazione principale, anche se il nucleo è composto da quattro persone, loro no. Prendo l'esempio di Rutigliano perché l'ho appena visto adesso, signor Ardito, praticamente loro anche sulla pertinenza lasciano lo stesso numero di occupanti dell'abitazione principale quindi capite bene che la tassa è molto più impegnativa rispetto alla nostra. Ovviamente di fronte ad un'affermazione di questo tipo c'è la risposta che mi dice: "sì ma loro hanno il paese pulito perché hanno la raccolta differenziata". Avete ragione, però premesse le problematiche che ho detto prima sulle quali stiamo provando ad intervenire, c'è questa lacuna nel nostro regolamento, però in realtà si è voluto stabilire anche nelle cartelle, si è voluta dare questa impostazione: la pertinenza, al di là dei componenti del nucleo familiare, è stata considerata come occupante da una sola unità, quindi questa è ad oggi la situazione. Come ho detto prima ci sono delle problematiche legate a cose che devono essere rivisitate, lo studente che sta fuori, il poliziotto che sta là, la persona che è deceduta, qualche nucleo familiare nuovo che si è composto che in realtà è rimasto ancora con il nucleo originario e al nuovo nucleo ha quattro unità, quindi cose che stiamo sistemando però ci stava pure essendo il primo anno che è entrato in vigore questo regolamento, perché siamo stati tantissimi anni con la TARSU. Non è soltanto un problema del Comune di Noicattaro, se vedete la Gazzetta quotidianamente ci sono problematiche legate alla TARI in ogni Comune a noi vicino. Quindi per il momento l'impostazione è questa.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Assessore Palmieri. Si iscrive qualcun altro di voi a parlare?

## **ASSESSORE LATROFA**

Devo rispondere al cittadino Ardito per la questione del parco. Per quanto riguarda il parco abbiamo già dato indirizzo ad uno studio accreditato della Regione Puglia per la riqualificazione del, quindi la verifica anche di espianazione o di ripiantumazione di alcune piante tra cui abbiamo fatto presente anche il discorso di queste radici dei pini che vanno a creare disagi, aspetteremo la loro analisi ma oltre a questo intendiamo comunque ripristinare tutti i muretti che sono all'interno, sistemare il discorso dell'asfalto, non sappiamo però se lì verrà fatto l'asfalto o verrà utilizzato un altro sistema, perché è un parco, secondo la mia opinione personale l'asfalto non dovrebbe essere presente in un parco. Quindi rivedremo i muretti interni e i muretti esterni oltre alla recinzione quindi per un po' di tempo rivedremo lo studio e poi sicuramente ci sarà un parco molto più vivibile senza rischio.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Grazie, Assessore. Si iscrive qualche altro cittadino a parlare? Non vedo sollecitazioni. Noi avevamo previsto un dibattito fino alle 14, se nessun altro si iscrive a questo punto dichiarerei questo momento... non lo vorrei chiamare della giornata di trasparenza ma lo chiamerei questo primo momento di incontro con tutti lo dichiarerei concluso. Ce ne saranno degli altri, fermo restando che le sollecitazioni o gli impulsi voi li potete manifestare in qualunque modo. L'ufficio di segreteria è sempre aperto ad accogliere le istanze dei cittadini, ad ascoltarli quando lo ritenete più opportuno. Siamo disponibili a recepire le vostre considerazioni. Quindi ringrazio tutti, ringrazio anche gli Assessori e buon proseguimento di giornata.

Fine ore 12:10.